



RIFORMA DELLA LEGGE FALLIMENTARE

Dlgs. 17 giugno 2022 N°83

Nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza



10124 Torino – Via P. Galluppi, 5
Tel 011 352535 r.a.

Docente : *Avv. Massimiliano Barbero*



PUBBLICAZIONE G.U. 01/07/2022

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2022 il D.Lgs. 17 giugno 2022, n. 83 con modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza).



DEPOTENZIAMENTO C.C.I

Il "CII" è stato oggetto di **profonda rivisitazione** da parte del **D.Lgs 82/2022**, il quale ha previsto il **superamento del previgente "sistema di allerta"** fondato sull'utilizzo di particolari Indici e Indicatori (tra cui quelli elaborati dal CNDCEC) e la **sostituzione della procedura di composizione assistita con la procedura di composizione negoziata della crisi** e contestuale **soppressione dell'OCRI**.

4



La riforma in materia di fallimento delle imprese e insolvenza

Con la riforma della Crisi d'impresa e l'approvazione del D. Lgs. 14/2019 "**Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**" (CCII) il Legislatore ha recepito nell'ordinamento italiano la **disciplina comunitaria** che si è stratificata dal 2014 ad oggi **in materia di fallimento delle imprese e insolvenza**.

L'orientamento europeo, accolto nell'ordinamento italiano, mira alla **tempestiva emersione degli stati di crisi e di perdita della continuità aziendale** che permetta una **altrettanto tempestiva gestione degli stessi** al fine di **ridurre il costo sociale derivante da fallimenti ed insolvenze**



OBBLIGHI IMPRENDITORE

L'**art. 375 del CCII (1)**, a partire dal 16 marzo 2019, ha introdotto un secondo comma all'art. 2086 c.c., che recita: "L'imprenditore, che opera in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alle dimensioni e alla natura dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale"



Le modifiche normative e i principali momenti

A seguito della pubblicazione della legge di conversione 147/2021 del DL 118/2021, avvenuta in data 23 ottobre 2021, è stata definitivamente confermata la data di entrata in vigore del D. Lgs. 14/2019 "**Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**" (CCII). Si riportano di seguito i principali momenti previsti dall'art 389 CCII.

